

Relazione finale assegno di ricerca

Assegnista (Nome e cognome)	DIEGO MANTOAN
Titolo del progetto	<i>Sviluppo e trasferimento di forme, linguaggi e tecniche nell'evoluzione dei mercati artistici occidentali</i>
Acronimo del progetto	Procedura prot.n.35564, rep.535/2015 del 17/07/2015
Durata/Periodo di riferimento per assegni pluriennali <i>(da - a, per gg/mm/aaaa)</i>	01 ottobre 2016 – 30 settembre 2017
Tutor/s <i>(Nome e cognome del/dei docente/i)</i>	Prof.ssa Roberta Dreon Prof.ssa Agar Brugiavini
Tipologia di assegno <i>(Indicare se d'area o su progetto specifico)</i>	BANDO SU PROGETTO SPECIFICO
Settore/i Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento	M-FIL/04, Estetica
Anno di attivazione/eventuale numero annualità di rinnovi	Anno 2

Abstract e parole chiave in Italiano

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

Obiettivo della ricerca è stato quello di ripercorrere l'evoluzione dei mercati artistici, nonché del dibattito teorico e filosofico sull'arte in Occidente, concentrandosi sul secolo XX e XXI, attraverso una metodologia interdisciplinare, analizzandone i progressivi mutamenti o le lunghe persistenze nella struttura istituzionale, nonché i paradigmi teorici, sociali ed economici sottesi. Oggetto precipuo della ricerca è pertanto diventato lo studio dello sviluppo e del trasferimento di forme, linguaggi e tecniche artistiche, sino a offrire termini di paragone con la produzione contemporanea. La ricerca, partendo da una prospettiva capace di integrare osservazioni di carattere culturale, filosofico, sociale ed economico, ha tentato una rilettura di alcuni momenti di svolta nelle arti visive del Novecento, nonché dei significativi elementi di continuità nella tradizione artistica occidentale, riflettendo inoltre sulle teorie estetiche e la filosofia dell'arte prodotte nella seconda metà del secolo XX.

PAROLE CHIAVE: sistema dell'arte, mondi dell'arte, teorie dell'arte, figura dell'artista

Abstract e parole chiave in Inglese

(Non più di 700 caratteri spazi esclusi; scegliere max 4 parole chiave)

The research purpose was to retrace the evolution of art markets, as well as of the theoretical and philosophical debate on visual arts in Western tradition, specifically of the 20th and 21st century, by means of an interdisciplinary approach focussing both on gradual change and long persistence in their institutional structure, as well as in their theoretical, social and economic paradigms. Aim of this project was hence to analyse the development and transfer of artistic forms, idioms and techniques, allowing terms of comparison to contemporary art. Following a perspective that merges cultural, philosophical, social and economic examinations, this research tried to reach a new interpretation of some relevant episodes in visual arts of the last century, as well as of long lasting dynamics in the history of Western art, furthermore discussing aesthetic theories and art philosophy founded in the second half of the 20th century.

KEY WORDS: art system, art worlds, art theory, artist role

Obiettivi del progetto

(Specificare gli obiettivi della ricerca - Eventuali WP di riferimento)

Quale obiettivo principale del progetto di ricerca per il secondo anno ci si è concentrati su un approfondimento mirato delle teorie e degli studi di autori del secondo Novecento che si sono espressi riguardo all'analisi del mondo dell'arte, al suo funzionamento e alla sua evoluzione. Muovendo da studiosi che hanno trattato il sistema dell'arte o i mondi dell'arte da punti di vista non dogmatici, ci si è addentrati in una disamina del funzionamento del sistema dell'arte nella contemporaneità che superasse i limitati della storia degli stili, della storia dell'iconografia o della

critica d'arte. Pertanto si è affrontato un percorso di approfondimento capace di riconoscere la rilevanza di aspetti filosofici ed estetici al pari di ragionamenti sociologici ed economici sull'evoluzione delle arti visive e dei loro mercati, a cominciare dalle definizioni dell'arte e della figura dell'artista nella tradizione occidentale. Inoltre, si è portato a conclusione un lavoro di ricerca sulla definizione delle delimitazioni dei mondi o campi delle arti e dei loro custodi, un tema sviluppato nella curatela per la sezione tematica della rivista di Dipartimento *Venezia Arti* nel numero 25 del 2016. A partire da questo lavoro, si sono aperti due ulteriori filoni paralleli di ricerca: il primo fondato sull'influenza biunivoca fra filosofia e arte contemporanea partendo dal caso specifico di Ludwig Wittgenstein e il suo interprete artistico Eduardo Paolozzi, il secondo invece dedito a una disamina delle relazioni fra arte, potere e mercato nella contemporaneità per studiarne il conseguente inquadramento teorico, sia a livello di funzionamento che di auto-justificazione del sistema. In tal senso si è tentato di avvicinare la riflessione sulle arti e il loro sistema – specie nel contemporaneo – al dibattito scientifico internazionale che coinvolge queste tematiche da almeno un decennio. Nel corso del secondo anno vi è stato modo di elaborare e presentare risultati parziali su questi due filoni, che andrebbero ulteriormente approfonditi in un eventuale prosieguo del lavoro di ricerca.

Da un punto di vista operativo, quali obiettivi specifici del progetto sono stati fissati i seguenti:

- pubblicazione in itinere dei risultati parziali della ricerca attraverso la preparazione di contributi e saggi per riviste internazionali, specie europee e in lingua inglese;
- esposizione in itinere dei risultati parziali della ricerca attraverso la partecipazione come relatore a convegni internazionali, in Italia e all'estero;
- stesura di una prima bozza di monografia relativa ai temi del progetto di ricerca, in seguito alla firma di un contratto editoriale con un editore scientifico tedesco;
- creazione di contatti internazionali con istituti di ricerca e università, singoli accademici e gruppi di studiosi in ambito almeno europeo, su cui poter basare futuri sviluppi del proprio progetto di ricerca.

Attività di ricerca svolta e risultati raggiunti

(Illustrare dettagliatamente l'attività svolta rispetto a quanto richiesto dal bando e indicato nel progetto. In caso di richiesta di rinnovo, specificare anche le prospettive future che motiverebbero il prosieguo della ricerca)

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si è proceduto allo studio di alcuni autori, studiosi e teorici che si sono espressi riguardo all'analisi sociologica e filosofica del mondo dell'arte contemporanea, concentrandosi sugli scritti di autori che abbiano approfondito gli aspetti relativi al concetto di innovazione, disegnando modelli di sviluppo capaci di descrivere cicli evolutivi in arte, nonché quanti abbiano studiato il campo o i mondi dell'arte, unitamente alle condizioni o convenzioni che li sovrintendono. Tali approfondimenti si sono accompagnati alla finalizzazione di tre contributi scientifici: in primis, per la seconda stesura del saggio accettato nella rivista *re_bus* della University of Essex; in secondo luogo, per la seconda stesura del saggio nella rivista *Venezia Arti* del presente Ateneo; in terzo luogo, per la prima stesura del saggio per gli atti del Convegno internazionale svoltosi alla Muthesius Kunsthochschule di Kiel in Germania nel maggio 2016.

Ci si è inoltre concentrati sugli scritti di autori che abbiano approfondito gli aspetti relativi alle visioni teoriche che prendono spunto dalla filosofia del linguaggio di Ludwig Wittgenstein, specialmente in connessione alle arti visive e alle esperienze concrete di artisti che vi si sono richiamati esplicitamente. A tal proposito si è partecipato ai lavori del comitato scientifico del convegno scientifico dedicato a Wittgenstein e Paolozzi procedendo alla selezione dei relatori su call internazionale che aveva prodotto proposte da studiosi di numerosi istituti, fra cui: National University of Galway; Università di Torino; Max Planck Institut, Firenze; University of Applied Arts Vienna; Technische Universität Berlin; The Courtauld Institute of Art; Kunsthalle Kiel. I risultati di questo lavoro di ricerca sono stati riassunti nel lavoro di preparazione per il convegno scientifico internazionale del Dipartimento in oggetto tenutosi alla Fondazione Querini Stampalia dal 23 al 25 novembre, nonché nella finalizzazione della propria relazione per detto convegno.

Sempre nel rispetto dei dettami del bando, si è infine continuato con i lavori per la rivista *Venezia Arti* nel tentativo di offrire un numero tematico caratterizzato da argomenti aperti a contributi interdisciplinari, provvedendo a prendere visione e verificare le prime bozze predisposte dall'editore. In tale frangente sono stati emendati e corretti 6 saggi, poi fatti modificare preventivamente dalla casa editrice. Si è quindi proceduto a inviare le bozze a tutti gli autori per la rilettura, l'autorizzazione alla stampa e la raccolta della liberatoria per le immagini.

In questi mesi si è dunque fornito un contributo decisivo in particolare a due iniziative del proprio Dipartimento:

1) come organizzatore, relatore e membro del comitato scientifico alla conferenza scientifica internazionale "Il filosofo e l'artista. Il pensiero di Ludwig Wittgenstein e l'opera di Eduardo Paolozzi" (Fondazione Querini Stampalia 23-25 novembre, 2016). Il Convegno, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari e dal Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine, si proponeva di indagare i complessi rapporti tra il pensiero di uno dei maggiori filosofi del Novecento e l'esperienza artistica di uno

dei rappresentanti più influenti dell'arte inglese e internazionale. Il Convegno prevedeva venti relazioni tenute da filosofi, storici dell'arte, studiosi di estetica e di filosofia dell'arte provenienti da diverse università europee. Si è proceduto a tenere i contatti con i relatori prima, durante e dopo il convegno, oltre a predisporre i vari testi (in italiano e in inglese) per il convegno, oltre alla raccolta degli abstract. Si è dato anche supporto alla segreteria di Dipartimento per la pianificazione della logistica del convegno.

2) in qualità di co-curatore e journal manager alla finalizzazione del processo editoriale per l'edizione 2016 della rivista di Dipartimento Venezia Arti, ossia il numero dedicato al tema "La soglia e i custodi delle arti" è ufficialmente pubblicato a dicembre del 2016. In particolare si sono mantenute buone relazioni con gli autori di maggior prestigio, fra cui l'eminente filosofo prof. Noel Carroll della NY University e la sociologa allieva di Pierre Bourdieu prof.ssa Nathalie Heinich, oggi a capo dell' École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Entrambi si sono detti particolarmente soddisfatti del lavoro svolto dai curatori e dell'editore, pertanto rimanendo a disposizione per future collaborazioni. In discussione con la direzione della rivista e con l'editore si sono infine effettuate alcune importanti modifiche grafiche giungendo alla chiusura del numero e riuscendo così a mantenere la regolarità annuale della rivista. Parallelamente si è dato anche supporto ai curatori del prossimo numero, consegnando loro e alla direzione della rivista tutti i materiali organizzativi prodotti nel corso del 2016, fra cui la call for papers e il fac-simile per le comunicazioni esterne.

Nel mese di ottobre 2016 il libro dello scrivente *The Road To Parnassus. Artist strategies in Contemporary Art* – edito da Vernon Press (USA) nel dicembre 2015 in versione hard-back e poi nel 2016 in versione eBook e paperback – è stato ufficialmente selezionato fra i semifinalisti del William M.B. Berger Prize for British Art History a Londra, organizzato dal *British Art Journal*. Il volume tratta del ruolo dell'artista e delle strategie di emersione dei giovani artisti nella contemporaneità. Il titolo è stato nominato sulla edizione mensile e sul sito web del prestigioso British Art Journal. La comunicazione è giunta all'editore da parte del prof. Robin Simon, Direttore del *British Art Journal*, ed è stata annunciata sul sito di Vernon Press.

Nei mesi che vanno da gennaio ad aprile si è proceduto allo studio di alcuni autori, studiosi e teorici che hanno approfondito da una parte le visioni teoriche sulla questione dello stile in arte contemporanea, dall'altra parte gli aspetti relativi agli spazi espositivi nel contemporaneo intesi come non neutrali rispetto al loro contenuto. Tali approfondimenti si sono resi necessari per la stesura di due contributi per gli atti di due convegni scientifici cui si è partecipato nell'estate del 2016, ossia "Stil al (geistiges) Eigentum" a giugno alla Bibliotheca Hertziana di Roma e "Kunsthallen. Architectures for the continuous contemporary" a settembre all'Universität Bern.

Sempre nel medesimo periodo si è compiuta una intensa ricerca sugli scritti di autori che hanno approfondito da una parte analisi sistemiche sul funzionamento del mondo dell'arte contemporanea, dall'altra parte visioni teoriche relative al ruolo dell'artista, degli intermediari e del pubblico nel contemporaneo. Tali approfondimenti si sono resi necessari per la stesura della prima bozza per la **monografia *AUTORITÄR, ELITÄR & UNZUGÄNGLICH. Kunst, Macht und Markt in der ästhetisierten Gegenwart (AUTORITARIA, ELITARIA & INACCESSIBILE. Arte, Potere e Mercato nel Contemporaneo.)*, in uscita a fine 2017 con la casa editrice berlinese Neofelis Verlag**, essendo nel 2016 un proprio progetto stato selezionato come volume nella collana "Relationen. Essays zur Gegenwart" soggetta a peer-review. La collana scientifica intende affrontare in maniera interdisciplinare temi relativi ad arte, società e politica nel contemporaneo. Pertanto il libro vuole ruotare attorno a una presentazione del funzionamento del sistema dell'arte e del suo mercato sposando un approccio multidisciplinare capace di compenetrare ragionamenti di tipo filosofico, economico, sociologico e storico-artistico. La struttura si articola quindi in tre sezioni corrispondenti ai tre aggettivi proposti per descrivere l'arte nella contemporaneità. Nella prima sezione (Autoritaria) si affrontano il sistema e il mercato dell'arte. Nella seconda sezione (Elitaria) si tratta della figura dell'artista e dell'opera d'arte. Infine, l'ultima sezione (Inaccessibile) riguarda gli intermediari e interpreti nel settore artistico. **A questo proposito, nel mese di luglio è stata accettata la prima bozza dai curatori della collana con richiesta di modifiche. Pertanto nei mesi di agosto e settembre si è proceduto alla revisione della prima stesura da riconsegnare ai curatori della collana per il secondo e definitivo peer-review entro ottobre 2017. La monografia centra appieno i requisiti del bando e intende presentare alcuni dei risultati del lavoro di ricerca relativo al presente assegno, dimostrandosi così un'ottima occasione per diffondere i risultati parziali del lavoro di ricerca compiuto in Dipartimento anche nel bacino accademico di lingua tedesca.**

Sempre nel corso dei mesi che vanno febbraio a giugno per la pubblicazione collettanea conseguente al convegno scientifico su Eduardo Paolozzi e Ludwig Wittgenstein si è elaborato il progetto editoriale in inglese da sottoporre a diverse case editrici accademiche del mondo anglosassone. **A tal fine si sono tenuti contatti con i curatori della collana "Analytic Aesthetics and Contemporary Art" per la casa editrice londinese Bloomsbury Academic. Nello specifico si è avuta come interfaccia la prof.ssa Tiziana Andina e il prof. David Carrier, di cui si sono seguite le indicazioni per la predisposizione della proposta editoriale, poi sottoposta agli stessi e valutata positivamente,**

tanto da essere poi inviata per la valutazione ufficiale alla editor della casa editrice Colleen Coalter. In seguito si sono tenuti contatti con tutti i relatori del convegno su Wittgenstein e Paolozzi in previsione della pubblicazione degli atti del convegno. Nello specifico sono state elaborate e comunicate le norme editoriali da seguire per predisporre il contributo al volume, nonché la lunghezza consentita e la scadenza prevista per la consegna. Ai diversi relatori che hanno chiesto suggerimenti per meglio inquadrare il proprio contributo si è data risposta cercando di coordinare e orientare i contenuti dei singoli capitoli del volume in maniera omogenea e senza sovrapposizioni fra gli argomenti trattati dai vari autori. Si è infine ottenuto l'assenso a redigere una prefazione da Daniel Herrmann, research curator della Whitechapel Gallery di Londra, nonché curatore della recente retrospettiva su Eduardo Paolozzi e già curatore del suo lascito alle Gallerie Nazionali di Scozia. La sua adesione completa lo spettro coinvolgendo i massimi studiosi sull'argomento. **Ai fini della preparazione del proprio contributo per il volume collettaneo si è trascorso un periodo di ricerca nel mese di agosto a Londra ospite dell'archivio del Victoria&Albert e della Hayward Gallery al South Banks Centre.**

Parallelamente, si sono costruiti solidi rapporti scientifici per conto del Dipartimento con quattro studiosi europei di buona reputazione in vista della serie di lectures previste per l'anno accademico 2017-18. Le lectures si inseriranno infatti nell'alveo delle iniziative per il Progetto di ricerca d'Ateneo su "Il Filosofo e l'Artista: Ludwig Wittgenstein ed Eduardo Paolozzi", ponendosi come prosecuzione e approfondimento al convegno scientifico tenutosi a novembre 2016. Nello specifico sono invitati a tenere una lecture quattro fra i massimi studiosi europei dell'argomento in oggetto, provenienti da prestigiosi istituti di Irlanda, Inghilterra, Scozia e Germania. I loro contributi entreranno a far parte del volume in uscita sull'argomento del Progetto d'Ateneo, cosicché l'evento si pone a conclusione del progetto. L'obiettivo di queste lectures è anche quello di rinsaldare rapporti di ricerca internazionali sul crocevia fra filosofia del linguaggio e arte contemporanea. Pertanto sono intercorsi scambi email con Johnathan Wood, curatore del Henry Moore Institute di Leeds, Michael Lüthy, ordinario di teoria dell'arte alla Bauhaus Universität Weimar, Paul Crowther, emerito della National University of Galway in Irlanda, e infine Robin Spencer, ordinario della University of St. Andrews.

Nel corso dei mesi di aprile e maggio si è proceduto ad assistere il direttore e la co-direttrice della rivista scientifica di dipartimento Venezia Arti nell'organizzazione del trentennale della rivista stessa, fissato quale conferenza scientifica per il 2 maggio 2017 in Aula Magna a Ca' Dolfin alla presenza del Professor Xavier Barral y Altet. Si è pertanto lavorato per strutturare l'evento e predisporre i materiali di comunicazione interni ed esterni all'Ateneo, fra cui l'annuncio sul sito web di Ca' Foscari e del Dipartimento, nonché la mail di invito agli autori dell'ultimo volume. Si sono inoltre intrattenuti rapporti con la casa editrice per le ultime correzioni in vista della stampa di 200 copie cartacee del volume 25 della rivista. Il trentennale è stato celebrato come conferenza alla quale sono stati presentati e discussi i contenuti del numero tematico del 2016 seguito in qualità di co-curatore e journal manager e dedicato al tema "La soglia e i custodi delle arti".

Sempre per il Dipartimento si è dato supporto ai professori Fara e Riccioni, i quali sono stati designati come curatori del prossimo numero di Venezia Arti. Nello specifico si sono dati suggerimenti e indicazioni sui rapporti da intrattenere con gli autori selezionati, specie in relazione alle norme editoriali da seguire e dell'utilizzo della online per il processo di peer review da compiersi durante l'estate. Infine, si è provveduto a dare loro istruzione per l'utilizzo della piattaforma editoriale della rivista, impostando il lavoro per la stesura del nuovo numero.

Con la fine del mese di maggio si è dato avvio a una serie di partecipazione a convegni internazionali e Summer School in qualità di relatore, pertanto il lavoro di ricerca è stato declinato a partire dagli obiettivi del bando sulle richieste specifiche dei convegni. In questo modo è stato possibile presentare ulteriori risultati del lavoro di ricerca svolto alla comunità scientifica internazionale, in attesa di una ulteriore diffusione mediante la pubblicazione già in programma degli atti dei vari convegni cui si è partecipato come relatore. I convegni in oggetto hanno inoltre aperto l'opportunità di stringere ulteriori relazioni internazionali di grande rilievo, venendo a contatto con studiosi europei, americani e asiatici di grande spessore, oltre a frequentare alcuni degli istituti di ricerca più rilevanti in Europa per lo studio delle arti, dell'estetica e della loro filosofia.

Di particolare rilievo è stata la partecipazione a un convegno internazionale presso il Sotheby's Institute of Art di Londra e alla Summer School internazionale organizzata presso Ca' Foscari in collaborazione con l'Università di Colonia. Entrambi gli appuntamenti riguardavano analisi sistemiche sul funzionamento del mondo dell'arte contemporanea, specie in relazione alle grandi esposizioni internazionali della Biennale di Venezia e della documenta di Kassel. In particolare ci si è dedicati ad approfondire e studiare le suddette grandi esposizioni internazionali alla luce di visioni teoriche ed estetiche relative al ruolo dell'artista, degli intermediari e del pubblico nel contemporaneo. Per il Dipartimento si è partecipato alle attività preparatorie per l'organizzazione assieme alla prof.ssa Roberta Dreon e alla dott.ssa Claudia Valentini di detta Summer School sull'arte contemporanea.

Come relatore nel corso del secondo anno del presente assegno di ricerca si è partecipato a conferenze e convegni

internazionali presso i seguenti istituti: Fiera ArtVerona a Verona (ottobre), Centro di arte moderna e contemporanea di La Spezia (novembre), Università Ca' Foscari di Venezia (novembre, maggio e luglio), MLB Home Gallery a Ferrara (giugno), Sotheby's Institute of Art di Londra (luglio).

Nel corso del periodo di ricerca sono stati prodotti abstract e proposte per numerosi bandi internazionali – riferiti a borse di studio, fellowship e convegni internazionali – di cui diversi si sono tradotti in pubblicazioni già concluse o in fieri, elencate al prossimo punto della presente relazione.

Il lavoro di ricerca fin qui svolto, nonché le relazioni internazionali attivate, forniscono una base strutturata sulla quale poter proseguire e concludere con profitto nel terzo anno il progetto legato agli obiettivi del presente assegno di ricerca. Stanno infatti giungendo a maturazione diverse pubblicazioni utili ad approfondire la comprensione del sistema dell'arte contemporaneo e novecentesco, analizzandone soprattutto i mutevoli paradigmi filosofici, estetici, sociali ed economici. Per concludere il progetto di ricerca sarebbe indispensabile approfondire diversi aspetti legati all'elaborazione estetica e alle strategie teoriche prodotte della critica d'arte contemporanea, in modo da inquadrarne la rilevanza per la definizione del concetto di arte e del contesto artistico che ne deriva, comprensivo dei diversi attori individuati nella prima fase del presente progetto di ricerca. Inoltre, sempre in forza delle relazioni personali e istituzionali costruite a livello internazionale in un eventuale terzo anno di assegno di ricerca, si conta di poter dare supporto sostanziale alle attività di ricerca del Dipartimento, portando a conclusione la pubblicazione del volume collettaneo sul tema *Wittgenstein e Paolozzi*, nonché sull'organizzazione della serie di lectures con studiosi europei dediti ai temi all'incrocio fra arte e filosofia. Infine, grazie allo spazio dedicato dalla prof.ssa Roberta Dreon nel proprio corso specialistico per l'anno accademico 2017-18, si potrà iniziare a riversare sulla didattica parte dei risultati della ricerca fin qui svolta.

Prodotti della ricerca / Standard minimo di risultato *

(Indicare i prodotti della ricerca, anche nel rispetto dello standard minimo di risultato indicato nel bando).

Se **contributo su rivista**, specificare:

- tipo di rivista, se di fascia A, B o altro,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico,
- eventuale Scopus o altra banca dati.

Se **pubblicazione in volume o monografia**, specificare:

- casa editrice e/o collana,
- lingua,
- eventuale peer o blind review,
- eventuale comitato scientifico nazionale/internazionale,
- eventuali recensioni.

Fornire alla Segreteria i prodotti della ricerca in pdf, via email o su supporto digitale.

In considerazione dello standard minimo da bando, ossia un articolo peer reviewed, nel periodo di assegno in oggetto sono stati prodotti diversi articoli su riviste nazionali e internazionali con peer review o blind peer review, nonché una monografia con peer review per la Germania (giunta all'approvazione della prima bozza), oltre a co-curare l'edizione 2016 della rivista del Dipartimento *Venezia Arti* e tradurre due saggi scientifici. Segue in dettaglio l'elenco delle pubblicazioni prodotte, di cui si allega copia in PDF, o del definitivo o delle bozze approvate dall'editore:

Contributo su rivista:

- Mantoan, Diego (2016), *Diverging Collectives: Artist-Run Spaces versus Warehouse Shows. Different models of art production and cooperation among young British artists*, in RE_BUS, vol. 8/2017, Essex, University of Essex
>> lingua inglese; blind peer review; available through EBSCO electronic journal service.
- Mantoan, Diego (2016), *The Borders Of Art Worlds And The Dangers Of Border Crossing. Successful attempts and epic failures to enter new domains in recent British art*, in VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari
>> lingua inglese; blind peer review.
- Dreon, Roberta; Mantoan, Diego (2016) *Le soglie e i custodi delle arti. Una nota introduttiva*, in VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari
>> lingua italiana; blind peer review.

Monografia o Curatela:

- Perissinotto, Luigi; Mantoan, Diego (a cura di, in lavorazione per 2018), *The Artist and the Philosopher: Eduardo Paolozzi's oeuvre and Ludwig Wittgenstein's philosophy*, (presumibilmente Londra, Bloomsbury)

>> lingua inglese; blind peer review e comitato scientifico internazionale.

- Mantoan, Diego (in uscita 2017), *Autoritär, Elitär & Unzugänglich. Kunst, Macht und Markt in der Gegenwart*, Berlino, Neofelis Verlag
>> lingua tedesca; peer review, accettato e giunto alla seconda bozza.
- Dreon, Roberta; Mantoan, Diego (a cura di, 2016), *La soglia e i custodi delle arti. The Pale and Gatekeepers of the Arts*, VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari
>> lingua italiana e inglese; blind peer review.

Pubblicazione in volume:

- Mantoan, Diego (2018, in uscita), "Mimicking Spatial Aesthetics: the *Kunsthalle*-effect on Young British Artists". In: Schneemann, Peter (a cura di), *Arbeit am Gebäude. Künstlerische Dialoge mit der Kunsthalle Bern*. Monaco di Baviera, Silke Schreiber Verlag.
>> lingua inglese; blind peer review, accettato e giunto alla seconda bozza.
- Mantoan, Diego (2017, in uscita), "Style As A Common Currency And Its Aesthetic Consequences. Appropriation of Forms and Procedures in Neo- conceptual Art of Late 20th Century". In: Michalski, Tanja; Blunk, Julian (a cura di), *Stil als (geistiges) Eigentum*. Monaco di Baviera, Hirmer Verlag.
>> lingua inglese; blind peer review, accettato e giunto alla seconda bozza.
- Mantoan, Diego (2017, in uscita), "Video art between aesthetic maturity and medium immersion. Patterns of change and generational shift in moving image technology". In: Grabbe, Lars; Rupert Kruse, Patrick; Schmitz, Norbert (a cura di), *Transmedia Form Principles in Contemporary Art and Technology*. Darmstadt, Böhner Verlag.
>> lingua inglese; blind peer review, accettato e giunto alla seconda bozza.

Traduzioni per contributo su rivista:

- Heinich, Nathalie (2016), *Gli intermediari nell'arte contemporanea. Una mappatura della sociologia pragmatica*, in VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari
- Lüthy, Michael; Schieder, Bernhard (2016), *L'arte e ciò che ne resta fuori. L'esempio di The Store di Claes Oldenburg*, in VENEZIA ARTI, vol. 26, Venezia, Edizioni Ca' Foscari

Cataloghi di mostra:

- Mantoan, Diego (2016), *quindicipercento: Dialogo sulla disabilità nel mondo*, Venezia, Cultural Flow Zone

Partecipazione a convegni, conferenze, seminari e giornate di studio, nazionali e internazionali

(Indicare la partecipazione a incontri scientifici e specificare se in qualità di relatore/trice, discussant o uditor/trice)

Nel corso del secondo anno si è presa ampiamente visione di call e bandi internazionali per la partecipazione quale relatore a convegni scientifici presso importanti istituti di ricerca e università in Europa, sull'onda dei numerosi convegni cui si era partecipato nel primo anno. Quale frutto di questo lavoro di ricerca e predisposizione di abstract, sempre inerenti alle tematiche e agli obiettivi di ricerca del presente assegno, si è partecipato in qualità di relatore a conferenze e convegni nazionali e internazionali presso i seguenti istituti: ArtVerona (ottobre), CAMEC La Spezia (novembre), Fondazione Querini Stampalia (novembre), Università Ca' Foscari Venezia (maggio e luglio), MLB Home Gallery Ferrara (giugno), Sotheby's Institute of Art Londra (luglio). Rispetto al primo anno, in questo secondo anno di assegno di ricerca si è inoltre partecipato come organizzatore a due convegni o conferenze scientifiche organizzate dal Dipartimento. A causa di mancanza di fondi per compiere viaggi di ricerca, si è invece dovuto rinunciare a due conferenze cui si era stati invitati come relatori, rispettivamente alla University of Glasgow e dalla College Art Association a Los Angeles. Segue in dettaglio l'elenco dei convegni a cui si è partecipato, mentre in allegato è possibile trovare alcuni materiali e programmi dei convegni sotto riportati. Infine, in questo secondo anno si è collaborato in numerose occasioni con Rai Radio3 e la Rai del Veneto per programmi di approfondimento culturale o interventi in trasmissioni culturali.

Convegni in qualità di relatore:

- **Strategie di successo nel mondo dell'arte (ArtVeronaTalk)** – ArtVerona (15 ottobre 2016)
- **Joseph Beuys o gli effetti di uno sciamano sull'arte** – CAMEC, Centro di arte moderna e contemporanea di La Spezia (2 novembre 2016)
- **Il filosofo e l'artista. Il pensiero di Ludwig Wittgenstein e l'opera di Eduardo Paolozzi** – Università Ca' Foscari Venezia e Università di Udine, Fondazione Querini Stampalia (23-25 novembre, 2016)

Speech title: WORKS, TOYS AND COLLECTIBLES. Paolozzi's last Wittgensteinian works?

- **Venezia Arti: Trent'Anni di una Rivista** – Università Ca' Foscari Venezia – Aula Magna Ca' Dolfin (Maggio 2, 2017)

Speech title: LE SOGLIE E I CUSTODI DELLE ARTI. Una nota introduttiva.

- **Caminetto Rotary Club: Il sistema dell'arte contemporanea tra passione, business e formazione dei giovani** – MLB Home Gallery – Ferrara (Giugno 5, 2017)

- **"Contemporary Art in the Global Present. Aesthetics, Art and Politics"** – International Summer School between Universität Köln, Università Ca' Foscari Venezia, Università di Atene; Venezia, Atene, Kassel, Münster > 10-22 Luglio 2017

Speech title: THE CHALLENGE IS TO STAY AWAKE: comparative look on the 2017 Venice Biennale and the documenta in Kassel

- **"History of the Art Fair"** – *The International Art Market Studies Association, Sotheby's Institute of Art*; London (UK) > 13-15 July 2017

Speech title: ARTWORKS FOR THE BIENNALE/DOCUMENTA OR FOR THE ART FAIR. A few notes on shifting aesthetic paradigms in late 20th century art

Convegni in qualità di chair, convenor, organizzatore o moderatore:

- **Strategie di successo nel mondo dell'arte (ArtVeronaTalk)** – ArtVerona (15 ottobre 2016)
- **Il filosofo e l'artista. Il pensiero di Ludwig Wittgenstein e l'opera di Eduardo Paolozzi** – Università Ca' Foscari Venezia e Università di Udine, Fondazione Querini Stampalia (23-25 novembre, 2016)
- **Venezia Arti: Trent'Anni di una Rivista** – Università Ca' Foscari Venezia – Aula Magna Ca' Dolfin (Maggio 2, 2017)

Interventi specialistici su radio e televisione:

- **Rai Radio3 – Intervento sull'artista Eduardo Paolozzi** (20 minuti), all'interno del programma Radio3 Suite (22 novembre 2016, ore 20:30)
- **Rai 3 – Servizio sulla mostra quindicipercento a Ca' Foscari Zattere** (5 minuti), all'interno del programma Buongiorno Regione (8 dicembre 2016, ore 7:30)
- **Rai Radio3 – Programma sul banchiere e mecenate newyorchese Lionello Perera** (60 minuti), per la trasmissione il Teatro di Radio3 di Radio3 Suite (15 gennaio 2017, ore 20:30)
- **Rai Radio3 – Programma sul banchiere e mecenate newyorchese Lionello Perera** (30 minuti), per la trasmissione WikiRadio (24 febbraio 2017, ore 14:00)
- **Rai Radio3 – Intervento sull'artista Damien Hirst** (20 minuti), all'interno del programma Radio3 Suite (26 maggio 2017, ore 20:30)
- **Rai 3 – Servizio sulla mostra Treasures from the Wreck of the Unbelievable alla Fondazione Pinault** (5 minuti), all'interno del programma Buongiorno Regione (14 giugno 2017, ore 7:30)
- **Rai Radio3 – Programma sugli Young British Artists** (30 minuti), per la trasmissione WikiRadio (18 settembre 2017, ore 14:00)

Convegni in qualità di uditore:

- **Il partito preso delle cose. L'oggetto nell'arte del XX secolo** – prof. Stefano Chiodi, Università Roma Tre, nell'ambito del ciclo "Tra estetica e politica: prospettive dalle avanguardie" curato da prof.ssa Roberta Dreon e Stefania Portinari, Università Ca' Foscari Venezia (5 dicembre 2016)
- **POSTGRADUATE SYMPOSIUM "Storie della Biennale di Venezia"** – a cura di prof. Nico Stringa e Stefania Portinari, Università Ca' Foscari Venezia (6 e 7 dicembre 2016); si è tuttavia preso parte solamente ai lavori della prima giornata, specie la relazione tenuta dal prof. Stefano Chiodi, Università Roma Tre
- A marzo si è preso parte come uditore a diverse conferenze e seminari organizzati presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, ossia la conferenza del **prof. Jörg Metelmann dell'Universität Sankt Gallen (Svizzera)** sul tema della funzione narrativa del melodramma e due seminari del ciclo sul colore in arte contemporanea tenuto dal **prof. Marco Garaude Giannotti dell'Universidad de Sao Paulo (Brasile)**.

Esperienze di mobilità

(Indicare periodi di studio/ricerca svolti all'estero: durata e sede ospitante)

Bauhaus Universität Waimar (Germania)

Si è effettuato un viaggio di studi e di contatti scientifici fra Berlino e Waimar a dicembre 2016 (dal 9 al 14/12) e poi nuovamente a giugno 2017 (dal 13 al 17/06). In entrambi le occasioni si sono avuti incontri o impegni scientifici

all'Istituto Italiano di Cultura presso l'Ambasciata Italiana di Berlino, con il comitato scientifico della Roger Loewig Gesellschaft di Berlino e infine alla Bauhaus Universität di Weimar. In particolare si sono avuti ripetuti colloqui con il Prof. Michael Lüthy per approfondire la possibilità, poi accordata, di avviare il percorso di Habilitation in Ästhetik und Kunsttheorie presso la Bauhaus Universität Weimar.

Universidad de Sao Paulo (Brasile)

In seguito alla frequenza dei seminari svolti in Dipartimento dal prof. Marco Garaude Giannotti dell'Universidad de Sao Paulo (Brasile) si è avviato un rapporto di ricerca e approfondimento sui temi delle nuove tecnologie e della performance art nell'arte contemporanea. Nello specifico si è ottenuto l'invito per il prossimo anno accademico a recarsi in Brasile per un ciclo di lezioni sulla video arte presso l'università del prof. Garaude, il quale presiede anche la Commissione per le relazioni internazionali del proprio Ateneo. Nel corso del terzo, anno qualora venisse confermato l'assegno, si potrà pertanto avviare le procedure per partecipare al bando Erasmus+ con cui attivare la trasferta in Brasile.

Sotheby's Institute of Art (Londra)

Nel mese di luglio si è espletato un viaggio di studio a Londra per partecipare al convegno internazionale presso lo Sotheby's Institute of Art. In tale occasione si sono presi contatti con numerosi studiosi europei dediti allo studio dei mercati artistici da diverse prospettive disciplinari. Si è rimasti ospiti dello Sotheby's Institute of Art dal 12 al 23 di luglio 2017, poiché oltre alla conferenza, su richiesta di due docenti dell'istituto – Dr. Yasmin Railton e Prof.ssa Elizabeth Pergam – si è fornito supporto ad alcuni laureandi del Sotheby's Institute of Art di Londra e di New York per fornire consulenza in vista della preparazione della loro tesi di laurea specialistica inerente le tematiche dell'archiviazione di video arte e performance art.

Victoria & Albert Museum e Hayward Gallery (Londra)

Nel mese di agosto si è espletato un ulteriore viaggio di studio a Londra per motivi di ricerca presso due istituti, al fine di approfondire il tema di Eduardo Paolozzi e Ludwig Wittgenstein, in vista della pubblicazione del volume collettaneo e del nuovo ciclo di seminari per il Dipartimento. Nello specifico si è stati ospiti degli archivi del Victoria & Albert Museum presso Blythe House e della Hayward Gallery presso il South Banks Centre nel periodo compreso fra il 22 e il 31 agosto 2017. Sotto la supervisione degli archivisti si è potuto pertanto accedere a materiali tuttora inediti relativi alle mostre di Eduardo Paolozzi tenute a Londra fra gli anni Settanta e Novanta del Novecento, specie relative alla sua collezione di oggetti e memorabilia definita Krazy Kat Arkive.

Partecipazione a progetti nazionali o internazionali e inserimento in gruppi di ricerca

(Indicare eventuali progetti e/o gruppi di ricerca nei quali si è coinvolti)

Co-curatore e Journal Manager di Venezia Arti

Nel corso del secondo anno si è completato il compito come journal manager e co-curatore della rivista di Dipartimento *Venezia Arti* per l'edizione del numero 25, 2016. Nei mesi che vanno da ottobre a dicembre si è sovrinteso alle fasi finali dei lavori per il numero tematico della rivista *Venezia Arti* caratterizzato da argomenti aperti a contributi interdisciplinari. Il tema approvata dal comitato di redazione della rivista e curato con la prof.ssa Roberta Dreon riguardava *LA SOGLIA E I CUSTODI DELLE ARTI THE PALE AND GATEKEEPERS OF THE ARTS*. Per il numero si era partiti dal concetto di soglia nelle arti, inteso primariamente quale limite o confine fra ciò che viene considerato arte e quanto invece ne rimane escluso. Navigando lungo il confine dell'arte o posizionandosi da osservatori sulla soglia fra mondi dell'arte si voleva cercare di riconoscerne i custodi per studiare il comportamento delle delimitazioni poste. In tal senso si è invitato a discutere, se si tratti di un confine irreversibile, contendibile, estensibile, intersecante con altri mondi. Senza delimitazioni di discipline artistiche o approccio metodologico o spettro temporale, questo numero tematico di *Venezia Arti* si è posto l'obiettivo di indagare l'idea di soglia nelle arti e la configurazione o il ruolo dei custodi della stessa. L'interesse di ricerca è stato rivolto al più ampio spettro temporale possibile e a tutta la varietà di discipline artistiche esistenti, senza distinzione di approccio metodologico purché si trattasse di prospettive atte ad affrontare il mondo dell'arte o i mondi dell'arte. Si è caldeggiata l'interdisciplinarietà nella metodologia adottata e si favoriranno ricerche comparative fra discipline artistiche, epoche o regioni geografiche, riservando una particolare enfasi agli studi sulla contemporaneità.

Nel corso del mese di ottobre si è provveduto a chiudere la raccolta delle seconde stesure e la revisione di tutti i 16 contributi, al fine di verificarne l'aderenza o adattarli alle norme editoriali, laddove non rispettate. Si è effettuata una riunione fiume con l'editore per pianificare il processo di impaginazione ed editing del numero completo. In primo luogo è stato composto assieme ai curatori l'indice definitivo del numero e redatto il saggio introduttivo. In secondo luogo si è provveduto a contattare tutti gli autori di saggi con immagini, al fine di ottenere i file in alta definizione e

predisporre la didascalia aggiornata. Nel corso del mese di novembre si è provveduto a prendere visione e verificare le prime bozze predisposte dall'editore. In tale frangente sono stati emendati e corretti 6 saggi, poi fatti modificare preventivamente dalla casa editrice. Si è quindi proceduto a inviare le bozze a tutti gli autori per la rilettura, l'autorizzazione alla stampa e la raccolta della liberatoria per le immagini. Nel corso del mese di dicembre si è provveduto a prendere contatto con tutti gli autori dei contributi per ottenere il via libera sulle seconde bozze ed effettuare ultime circostanziate correzioni. Si sono pertanto raccolte l'autorizzazione alla stampa e la liberatoria per le immagini di tutti i sedici saggi della rivista del 2016. In discussione con la direzione della rivista e con l'editore si sono infine effettuate alcune importanti modifiche grafiche alla rivista, fra cui il posizionamento delle note a piè di pagina, la strutturazione su due colonne dell'indice e la rimodulazione della copertina. Dopo settimane di intenso lavoro per la chiusura del numero, la rivista è stata ufficialmente pubblicata online in data 20 dicembre 2016, riuscendo così a mantenere la regolarità annuale della rivista.

Nei mesi successivi, come già precedentemente esposto, si è dato anche supporto ai curatori del prossimo numero, consegnando loro e alla direzione della rivista tutti i materiali organizzativi prodotti nel corso del 2016, fra cui la call for papers e il fac-simile per le comunicazioni esterne. Nello specifico si sono dati suggerimenti e indicazioni sui rapporti da intrattenere con gli autori selezionati, specie in relazione alle norme editoriali da seguire e dell'utilizzo della online per il processo di peer review da compiersi durante l'estate. Infine, si è provveduto a dare loro istruzione per l'utilizzo della piattaforma editoriale della rivista, impostando il lavoro per la stesura del nuovo numero.

Si è inoltre dato supporto al direttore e la co-direttrice nell'organizzazione del trentennale della rivista, fissato quale conferenza scientifica per il 2 maggio 2017 in Aula Magna a Ca' Dolfin. Si è pertanto lavorato per strutturare l'evento e predisporre i materiali di comunicazione interni ed esterni all'Ateneo. Si sono inoltre intrattenuti rapporti con la casa editrice per le ultime correzioni in vista della stampa di 200 copie cartacee del volume 25 della rivista.

Convegno, pubblicazione e lectures sul tema "Wittgenstein e Paolozzi"

Si è stati inseriti nel comitato scientifico interateneo su "Il filosofo e l'artista. Ludwig Wittgenstein ed Eduardo Paolozzi", presieduto dal prof. Luigi Perissinotto. In tale ruolo si sono svolte diverse mansioni scientifiche e organizzative per la realizzazione del convegno internazionale svoltosi a Venezia a novembre 2016, nonché successivamente per la predisposizione degli atti del convegno e per la programmazione di una nuova serie di lectures internazionali sul tema.

Fra ottobre e dicembre si è proceduto alla selezione dei relatori su call internazionale (in italiano e inglese) per il convegno scientifico dedicato a Wittgenstein e Paolozzi. La call aveva prodotto una decina di proposte internazionali centrate sull'argomento, alcune di dottorandi e altre di accademici già avviati. Questi gli istituti di provenienza, fra cui ne spiccano diversi per importanza: National University of Galway; Università di Torino; Max Planck Institut, Firenze; University of Applied Arts Vienna; Technische Universität Berlin; The Courtauld Institute of Art; Kunsthalle Kiel. Si è partecipato al comitato scientifico del convegno per selezionare 5 studiose europee che sono state poi invitate a partecipare al convegno. Infine, si è proceduto a tenere i contatti con i relatori selezionati e alla predisposizione di tutti i materiali per il convegno, nonché all'accoglienza dei relatori ospiti e al coordinamento dei lavori durante le giornate di convegno alla Fondazione Querini Stampalia. Si è anche provveduto a una intervista radiofonica su Radio3 Suite la sera di martedì 22 novembre per presentare l'imminente convegno. A parte una defezione interna, hanno partecipato 19 relatori, fra cui alcuni di dottorandi e numerosi accademici di differente livello di carriera, portando a un buon mix fra filosofi e storici dell'arte. Si è proceduto a tenere i contatti con i relatori prima, durante e dopo il convegno, oltre a predisporre i vari testi (in italiano e in inglese) per il convegno, oltre alla raccolta degli abstract. Si è dato anche supporto alla segreteria di Dipartimento per la pianificazione della logistica del convegno.

Successivamente al convegno si è predisposto il progetto editoriale per la pubblicazione di un volume collettaneo dedicato a Wittgenstein e Paolozzi, presentato poi alla casa editrice inglese Bloomsbury. Nell'ambito delle attività di ricerca si è preso inoltre contatto con numerosi studiosi europei esperti di filosofia e teoria dell'arte, in vista di un possibile ciclo di lectures del Dipartimento nell'anno accademico 2017-18. Fra questi spiccano: Dr. John Wood, curatore del Henry Moore Institute di Leeds; Prof. Paul Crowther, National University of Galway; Prof. Robin Spencer, University of St. Andrews; Prof. Michael Lüthy, Bauhaus Universität Weimar.

Summer School Interateneo con Universität zu Köln

Fra maggio e luglio si è dato supporto alla prof.ssa Roberta Dreon e alla dott.ssa Claudia Valentini nella concezione e organizzazione della tappa presso il nostro Dipartimento di una Summer School internazionale organizzata in collaborazione con l'Università di Colonia. La Summer School prevedeva una disamina degli importanti appuntamenti artistici mondiali del 2017, ossia la Biennale di Venezia e la documenta di Kassel, per compiere un confronto fra le due grandi manifestazioni sul tema del rapporto fra arte, filosofia e politica. In particolare ci si è dedicati ad approfondire e studiare le suddette grandi esposizioni internazionali alla luce di visioni teoriche ed estetiche relative al ruolo dell'artista, degli intermediari e del pubblico nel contemporaneo.

TIAMSA – The International Art Market Studies Association

In seguito alla partecipazione come relatore a un convegno scientifico presso il Sotheby's Institute of Art si è entrati a far parte della International Art Market Studies Association (TIAMSA), società che raggruppa a livello europeo e nordamericano i maggiori studiosi di storia del mercato dell'arte. La società è appena nata e si progetta di espanderne le attività oltre la conferenza annuale con comitati regionali e attività locali. Allo scrivente è stato chiesto di sovrintendere al nascente comitato italiano dell'associazione. Nei mesi a venire si formalizzeranno questi rapporti.

Relazioni esterne attivate nell'ambito della ricerca

(Indicare le relazioni esterne attivate con altri dipartimenti/enti/istituzioni pubbliche o private; la partecipazione a comitati scientifici o editoriali di riviste o collane)

Relazioni esterne e contatti internazionali individuali

Nel corso del secondo anno si è continuato a costruire relazioni esterne utili a sviluppare una rete di contatti per approfondire tematiche inerenti al progetto di ricerca, oltre ad aver approfondito alcuni rapporti per delle collaborazioni con colleghi ricercatori di istituti e università estere.

Nell'ambito del lavoro di co-curatela per la rivista Venezia Arti di è collaborato per la realizzazione dei saggi e delle traduzioni con alcuni accademici di primo calibro per lo studio delle arti e del loro sistema, quali l'eminente filosofo prof. Noel Carroll della NY University e la sociologa allieva di Pierre Bourdieu prof.ssa Nathalie Heinich, oggi a capo dell' École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Entrambi si sono detti particolarmente soddisfatti del lavoro svolto dai curatori e dell'editore, pertanto rimanendo a disposizione per future collaborazioni.

Nell'ambito delle attività di ricerca per il convegno internazionale e la conseguente pubblicazione su Wittgenstein e Paolozzi si è preso contatto e collaborato con numerosi studiosi esperti di filosofia e teoria dell'arte appartenenti a prestigiosi istituti europei, quali: National University of Galway; Università di Torino; Max Planck Institut, Firenze; University of Applied Arts Vienna; Technische Universität Berlin; The Courtauld Institute of Art; Kunsthalle Kiel. Inoltre, in vista di un possibile ciclo di lectures del Dipartimento nella primavera 2016, si sono tenuti contatti con studiosi e curatori di primo piano, quali: Dr. John Wood, curatore del Henry Moore Institute di Leeds; Prof. Paul Crowther, National University of Galway; Prof. Robin Spencer, University of St. Andrews; Prof. Michael Lüthy, Bauhaus Universität Weimar.

Numerosissimi sono infine stati i contatti creati direttamente durante i convegni scientifici a cui si è partecipato come relatore, chair o uditore. In particolare si è preso contatto con gli organizzatori dei relativi convegni e altri relatori, fra cui in particolare Yasmin Railton (Sotheby's Institute of Art, London), Elizabeth Pergam (Sotheby's Institute of Art, New York), Elisabetta Lazzaro (University of the Arts, Utrecht), Stoyan Sgourev (École supérieure des sciences économiques et commerciales, Paris), Caterina Sinibaldi (University of Warwick), Lars Grabbe (Fachhochschule Münster), Carolina Fernandez Torres (UniD Madrid), Julian Blunk (Universität der Künste Berlin).

Advisory Editor and Reviewer, Series in Arts, Vernon Press Academic Publisher (USA)

A febbraio 2017 si è accettata l'offerta della casa editrice accademica statunitense Vernon Press, Delaware, di svolgere la funzione di Advisory Editor per la collana dedicata all'arte. Tale funzione prevede di poter dettare le linee di sviluppo della sezione arte della casa editrice e di valutare in prima e ultima istanza tutte le proposte e i manoscritti completi presentati all'editore. L'incarico è di durata annuale e prevede la facoltà di ultima parola sulle decisioni di pubblicazione nella collana dedicata alle arti. In tale funzione si è intervenuti in diverse occasioni nel corso dell'anno, specie per sciogliere controversie su manoscritti che non avevano passato all'unanimità il secondo vaglio della blind peer review.

Editorial Board Membership – YoMIS. Yearbook of Moving Image Studies (Christian Albrechts Universität Kiel, Fachhochschule Kiel, Muthesius Kunsthochschule)

Particolarmente intensi sono stati i rapporti con il mondo scientifico tedesco, in forza di alcune collaborazioni nate per interessi di ricerca comuni. Dopo essere stato accettato nell'Editorial Board della rivista internazionale YoMIS / Yearbook of Moving Image Studies, sono seguiti frequenti contatti con le tre istituzioni a capo del progetto di ricerca che ha dato vita a questa rivista annuale, ossia: Christian Albrechts Universität Kiel, Fachhochschule Kiel e Muthesius Kunsthochschule. Si è svolto il compito di editor e reviewer per il volume del 2017, vagliando alcune delle proposte giunte alla rivista e rivedendo infine due saggi che avevano passato il primo vaglio.

Membro del comitato scientifico della Roger Loewig Gesellschaft (Berlino)

Si è poi partecipato a Berlino alle riunioni del Comitato Scientifico della Roger Loewig Gesellschaft, di cui lo scrivente è stato nominato membro nel settembre 2015. La Società culturale sta provvedendo alla ristrutturazione del Roger Loewig Museum a Bad Belzig, casa museo dedicata al poeta e disegnatore perseguitato dalla DDR e croce al merito

ella Repubblica federale tedesca nel 1998.

Reviewer, *Philosophical Studies, Academic Journal* (New York, USA)

Ad agosto 2017 si è accettata la proposta della rivista scientifica newyorchese *Philosophical Studies* di aderire nella veste di membro dell'Editorial Board e reviewer.

Attività svolte al di fuori dell' ambito di ricerca del progetto

(Indicare altre attività scientifiche/didattiche svolte)

Seminari e laboratorio didattico sulla curatela di mostre

Nel corso dei mesi di ottobre, novembre e dicembre si è effettuata una consulenza per l'Ufficio Progetti Speciali dell'Università Ca' Foscari svolgendo un programma di seminari per gli studenti dell'Ateneo indirizzato a storia, teoria e pratica della curatela di mostre. Assieme agli studenti si è curata e realizzata una mostra fotografica a dicembre 2016 all'interno degli spazi di CFZ per il progetto *QuindiciPercento: Dialogo sulla disabilità nel mondo*.

A ottobre si sono svolti i primi 4 moduli di lezione da 2,5 ore ciascuno per avvicinare una quarantina di studenti a teoria e prassi della curatela nell'arte contemporanea, trattando i seguenti temi:

giovedì 06/10, 16.30 - 19.00, La figura dell'artista e del fotografo

venerdì 07/10, 16.30 - 19.00, Cubo bianco o scatola nera: spazi espositivi e tipologie di allestimento

giovedì 20/10, 16.00 - 18.30, La matrice del curatore: atteggiamenti intellettuali e prassi concrete

giovedì 27/10, 16.00 - 18.30, Il catalogo: strumento di conoscenza e di affermazione culturale + Comunicato, conferenza e cartella stampa

Nel corso del mese di novembre si sono invece effettuati altri 4 seminari da 3 ore ciascuno con la suddivisione degli studenti in gruppi per effettuare le scelte curatoriali, pianificare gli allestimenti, predisporre il catalogo e scrivere il comunicato stampa. A dicembre infine si è proceduto ad allestire e inaugurare la mostra con tre giornate di lavoro.

L'iniziativa ha goduto di una buona copertura stampa con, fra gli altri, un servizio del TgR Veneto e un reportage di Buongiorno Regione su Rai3.

Collaborazione con Rai Radio3

Nel corso del secondo anno sono giunti a maturazione buoni rapporti con Rai Radio3, portando a una collaborazione frequente nel campo dell'arte contemporanea, sia con interventi in diretta durante trasmissioni storiche dell'emittente nazionale, sia con la realizzazione di programmi ad hoc di approfondimento. Nello specifico sono stati effettuati due interventi nel programma serale Radio3 Suite, uno sull'artista Eduardo Paolozzi (novembre 2016) e un altro sull'artista Damien Hirst (maggio 2017), oltre a realizzare 2 programmi per la trasmissione enciclopedica del pomeriggio WikiRadio (febbraio e settembre 2017) e un ulteriore programma di approfondimento per Il Teatro di Radio3 (gennaio 2017).

Consulenza per Guggenheim di Venezia

A partire da maggio 2017 si sono prestate numerose consulenze per la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia nell'ambito della divulgazione scientifica verso i Soci e gli ospiti particolari del museo, sia per l'organizzazione di visite specialistiche alle diverse mostre d'arte contemporanea aperte in città, sia per la presentazione specialistica della collezione del museo ad esperti stranieri. La collaborazione verrà approfondita nel corso del prossimo anno.

Sustainable Art Prize

Fra aprile e settembre si è coordinato il lavoro con l'Ufficio Progetti Speciali di Ateneo e con ArtVerona per l'ipotesi di strutturare un laboratorio di curatela permanente per tutti gli studenti dell'Ateneo, dal quale nasca ogni anno una mostra o una installazione artistica sui temi della sostenibilità e che preveda il coinvolgimento degli studenti in tutte le fasi di curatela e allestimento. Nello specifico si è decisa la creazione di un premio artistico rivolto ad artisti esposti alla fiera ArtVerona, prevista per ottobre 2017, dal quale nasca poi un ciclo di seminari e un processo di curatela per una mostra o installazione artistica a Ca' Foscari l'anno successivo. Il progetto è stato approvato dal Rettore prof. Michele Bugliesi e da lui salutato con grande entusiasmo, specie in vista della fondazione della Venice Science Gallery. Si è condotto per il Rettorato e per l'Ufficio Progetti Speciali di Ateneo il rapporto con ArtVerona per fondare il premio artistico *Sustainable Art Prize* rivolto ad artisti esposti in fiera, portando ad approvazione il regolamento del premio e predisponendo tutti i materiali di comunicazione per avviare la fase di disseminazione del bando presso gli espositori di ArtVerona 2017. Inoltre, sono intercorsi contatti con i responsabili della fiera per costituire la giuria del premio per l'edizione 2017, di cui si è stati nominati ufficialmente Segretario per l'edizione 2017.

Lezione per University of Warwick

A marzo si sono tenuti contatti con la sede veneziana della University of Warwick, presso la quale il 23 marzo 2017 si è tenuta una lezione con conseguente visita specialistica ad alcuni monumenti della città per gli studenti Erasmus di Warwick coordinati dalla prof.ssa Caterina Sinibaldi. La lezione verteva sugli aspetti storici, politici, economici e artistici della Repubblica di Venezia, nonché sull'interconnessione di questi quattro frangenti per lo sviluppo della città lagunare.

Consulenze per archivi artistici in Germania

Nel corso dell'anno si è proseguita una consulenza presso la Julia Stoschek Foundation di Düsseldorf (Germania), il museo privato della principale collezionista tedesca di video e performance art, che detiene una delle massime collezioni del settore a livello mondiale. La consulenza verte sulla riorganizzazione del sistema d'archiviazione del museo per sviluppare il sistema di catalogazione e archiviazione digitale delle opere. Si è anche continuata una consulenza presso il Sigmar Polke Estate di Colonia (Germania), il lascito del celebre artista pop tedesco scomparso nel 2010, per il quale lo scrivente ha sviluppato il sistema di catalogazione delle opere.

Collaborazione con Goethe Institut di Roma e Rai del Veneto

Si è partecipato su invito come discussant alla Conferenza annuale del Goethe Institut Italien a Roma, presso la sede dello stesso e presso l'Ambasciata tedesca (17-19 novembre 2016). Nel corso del 2017 si sono create diverse occasioni d'incontro con alcuni referenti del Goethe Institut – dalla Direttrice Generale Gabriele Kreuter-Lenz al responsabile delle attività culturali Manfred Schnell – al fine di pianificare alcuni progetti culturali e di ricerca per il 2017 relativi alla cultura tedesca a Venezia. Nello specifico è stato predisposto e poi approvato, nonché finanziato dal Goethe Institut un progetto culturale che coinvolge la Rai del Veneto per la registrazione e restituzione di 15 canzoni da battello del celebre compositore tedesco Johann A. Hasse, in occasione dei 275 anni dalla pubblicazione della sua raccolta *Venetian Ballads* a Londra nel 1742.

Data

27/10/2017

Firma dell'assegnista

*NB: Per la valutazione dell'esito dell'assegno di ricerca si considereranno validi solo i contributi già pubblicati al termine del progetto o in fase avanzata di pubblicazione. Se in fase di pubblicazione, l'assegnista dovrà presentare il testo completo in bozza e un'attestazione di invio/accettazione dello stesso da parte della casa editrice/curatore/board. Non saranno considerati validi ai fini della valutazione dei semplici abstract.